



Fano - Si sono conclusi stamattina a Fano, con le premiazioni delle prime tre classificate di ciascuna categoria, i Campionati Italiani Studenteschi di rugby, organizzati dal Miur in collaborazione con la Federugby, il Comune di Fano e il Fano Rugby. Una grande festa della palla ovale negli impianti sportivi della zona Trave di Fano, che per oltre due giorni hanno coinvolto circa settecento atleti provenienti da tutta Italia. Hanno premiato Marco Ugo Filisetti, direttore generale Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Miur, Michelangela Ionna, coordinatore per l'educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Miur, Maurizio Longhi, presidente della Fir Marche, e Alberto Paccapelo, delegato provinciale Coni Pesaro e Urbino.

Tra gli Allievi (under 16 maschile) sono andati in finale per il primo posto l'Abruzzo (Liceo Bafile di L'Aquila) contro il Veneto (Istituto Galilei di Padova), l'Abruzzo vince aggiudicandosi la medaglia d'oro, terzo posto all'Emilia Romagna (Liceo Ulivi di Parma) che supera la Lombardia (Istituto Mattei di Sondrio). Tra le allieve (under 16 femminile) finale primo posto tra Lombardia (Liceo Cardano di Milano) ed Emilia (Liceo Arcangeli di Bologna) finita pari 4-4, con due squadre premiate prime ex-aequo. Terzo posto al Piemonte (Istituto Monti di Chieri) che supera l'Abruzzo (Liceo Marconi di Pescara).

Tra i cadetti (under 14 maschile) successo del Veneto (Istituto Galilei di Padova), seconda classifica la Lombardia (Istituto Piazza Unità d'Italia di Ceresco), terzo il Lazio (Istituto Ricci di Rieti) che bate l'Abruzzo (Istituto Alighieri di L'Aquila). Tra le cadette (under 14 femminile) vittoria delle Marche, regione ospitante (Istituto Montegranaro), secondo classificato il Veneto (Istituto Puos d'Alpago), al terzo posto la Lombardia (Istituto Curtatone di Mantova) che vince con la Liguria (Istituto Val di Nerva di Imperia)

«Questo è l'evento conclusivo di un percorso che le scuole hanno compiuto durante l'anno scolastico, in collaborazione con la Federugby - ha spiegato Michelangela Ionna -. Un momento competitivo che si associa a un aspetto educativo proprio della scuola: sport ed educazione sono il filo conduttore di questi Studenteschi. Esprimo soddisfazione per la collaborazione e la disponibilità offerta dal Comune di Fano sia sotto l'aspetto logistico che quello organizzativo, in particolare ringrazio la società del Fano Rugby che non ha fatto mai mancare il suo contributo ed è stata l'anima del momento di incontro dei ragazzi, nonché alla protezione civile che con competenza e discrezione ha sempre accompagnato i momenti di socializzazione dell'evento».